



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Assunto il 22/12/2022

Numero Registro Dipartimento 123

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17096 DEL 23/12/2022

Oggetto: P.A. anno 2022 – Lotta alla processionaria del pino. Approvazione schema di disciplinare

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21 giugno 1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal Dlgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il decreto n° 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la L.r. n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: *“L’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali”;*

VISTA la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 recante *“Art 2 Legge Regionale n. 6 del 23 aprile 2021. Adempimenti”* con la quale la Giunta regionale ha preso atto che *“l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata con l’art. 4 della L.R. n. 6/2021 al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati alle strutture dipartimentali”;*

VISTA la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 recante: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 Aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii ”;*

VISTA la deliberazione n. 183 del 30/04/2022 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato l’Ing. Domenico Maria PALLARIA all’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, per il relativo incarico di reggenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 48 del 04/05/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” all’Ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

PREMESSO CHE:

- All’allegato 5 della D.G.R. n. 412 del 25/08/2021 sono stati previsti, tra gli altri, specifici interventi per il monitoraggio e azione di eliminazione della processionaria del pino per la messa in sicurezza della salute di persone e animali e del patrimonio boschivo regionale;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 21/03/2022 è stato approvato il Piano Attuativo di Forestazione riferito all’anno 2022;
- con nota prot. 23010 del 19/01/2022 è stato richiesto all’Azienda Calabria Verde di voler considerare nel redigendo Piano Attuativo di Forestazione per l’anno 2022 anche l’importo di cui sopra per le attività relative alla lotta alla processionaria;

DATO ATTO

- che il Piano Attuativo di Forestazione 2022 ha previsto l’importo di €. 4.000.000,00 per la realizzazione di un progetto per il monitoraggio e l’eliminazione della processionaria del Pino;
- che con nota 4933 del 15/03/2022 l’Azienda Calabria Verde ha comunicato l’avvio delle attività di lotta alla processionaria del pino;

CONSIDERATO con DGR n. 489 del 14/10/2022 sono state stornate risorse dal PAC 2007 – 2013 ivi compreso l'importo destinato alla lotta alla processionaria del pino;

DATO ATTO

- che con DGR n. 635 del 02/12/2022 sono state riprogrammate alcune delle risorse stornate dal PAC 2007 – 2013 con la citata deliberazione 489/2022;
- che con la citata DGR n. 635/2022 è stata approvata la griglia degli indirizzi programmatici per la modifica del PSC tra cui gli interventi ambientali per la prevenzione e la lotta alla diffusione della processionaria del pino per l'importo di €. 4.000.000,00;
- che il Piano di sviluppo e coesione soggiace alla Legge n. 87 del 17/06/2021 il cui art. 11 novies prevede espressamente l'obbligo di generare impegni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022;

CONSIDERATO che, per come richiesto dal Dipartimento Programmazione Unitaria, con nota prot. 547736 del 06/12/2022 sono state trasmesse al citato Dipartimento le schede relative agli interventi di lotta alla processionaria del pino e comunicato contestualmente il relativo CUP;

RITENUTO necessario per quanto sopra esposto approvare apposito schema di disciplinare, da sottoscrivere con l'Azienda Calabria Verde, regolante i rapporti per l'esecuzione degli interventi previsti per il monitoraggio e l'eliminazione della processionaria del Pino;

SULLA SCORTA dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendosi, in questa parte, riportate e trascritte:

- Di approvare l'allegato schema di disciplinare, da sottoscrivere con l'Azienda Calabria Verde, regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi relativi al monitoraggio e l'eliminazione della processionaria del Pino previsti nel Piano Attuativo di Forestazione 2022 e sul PSC per come rimodulato dalla DGR 635/2022;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rocco Lo Duca
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Pallaria
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
UOA Politiche Della Montagna, Foreste, Forestazione E Difesa Del Suolo

**DISCIPLINARE REGOLANTE IL RAPPORTO PER LA LOTTA ALLA
PROCESSIONARIA DEL PINO
TRA**

- 1) **Regione Calabria**, Cittadella Regionale – 88100 Catanzaro – C.F. 02205340793 nella persona dell'Ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente dell'U.O.A. "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo", domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede dell'UOA

E

- 2) **Ente Attuatore:** Azienda Calabria Verde C.F. 03342820796, di seguito denominato Ente attuatore in persona del suo legale rappresentante

_____;

premesse:

- Che, relativamente al Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013, con la D.G.R. n. 412 del 25/08/2021 è stata approvata la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" con dotazione finanziaria pari a Euro 12.931.978,20 ed all'allegato 5 della stessa sono stati previsti, tra gli altri, specifici interventi per il monitoraggio e azione di eliminazione della processionaria del pino per la messa in sicurezza della salute di persone e animali e del patrimonio boschivo regionale;
- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 21/03/2022 è stato approvato il Piano Attuativo di Forestazione riferito all'anno 2022;
- che il Piano Attuativo di Forestazione 2022 ha previsto l'importo di €. 4.000.000,00 per la realizzazione di un progetto per il monitoraggio e l'eliminazione della processionaria del Pino;
- con DGR n. 489 del 14/10/2022 sono state stornate risorse dal PAC 2007 – 2013 ivi compreso l'importo destinato alla lotta alla processionaria del pino;
- che con DGR n. 635 del 02/12/2022 sono state riprogrammate alcune delle risorse stornate dal PAC 2007 – 2013 con la citata deliberazione 489/2022;
- che con la citata DGR n. 635/2022 è stata approvata la griglia degli indirizzi programmatici per la modifica del PSC tra cui gli interventi ambientali per la prevenzione e la lotta alla diffusione della processionaria del pino per l'importo di €. 4.000.000,00;
- che il Piano di sviluppo e coesione soggiace alla Legge n. 87 del 17/06/2021 il cui art. 11 novies prevede espressamente l'obbligo di generare impegni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022;

- che risulta necessario procedere a disciplinare, per come con il presente atto si disciplinano i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente Attuatore Azienda Calabria Verde;
- che l'Azienda Calabria, con propria deliberazione commissariale ha provveduto all'individuazione di un RUP e di un progettista per la stesura della progettazione dei richiamati interventi (codice O20F01);
- i tecnici dell'Azienda Calabria Verde hanno provveduto alla redazione ed alla consegna degli elaborati per la necessaria approvazione. Nella progettazione sono previste lavorazioni da eseguire in amministrazione diretta, consistenti nella lotta meccanica con l'asportazione dei nidi, posa di collari per la raccolta delle larve, posa di trappole a feromoni. E' prevista, altresì, la possibilità di ricorrere sia alla lotta chimica che microbiologica (*Bacillus thuringiensis*), previa l'acquisizione delle necessarie forniture.

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli altri documenti di riferimento che le parti dichiarano di conoscere e di accettare in ogni loro parte.

Articolo 2 (oggetto del disciplinare)

Costituisce oggetto del presente atto la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Attuativo di Forestazione 2022 e relativi al monitoraggio e azione di eliminazione della processionaria del pino per la messa in sicurezza della salute di persone e animali e del patrimonio boschivo regionale .

L'Ente Attuatore, in conformità al richiamato Piano Attuativo di Forestazione 2022, assume la realizzazione degli interventi ad esso assegnati.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente Attuatore saranno soggetti al controllo dei propri organismi che per legge o per statuto ne sono preposti, salvo quanto nella competenza della Regione Calabria che esercita l'alta sorveglianza.

Articolo 3

Il presente disciplinare regola il finanziamento per gli interventi, comprese le spese generali ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 25 del 16 Maggio 2013 e articolo 16, commi 3 e 6 della Legge Regionale n. 69 del 27 Dicembre 2012 previste dalle norme citate, eseguiti dall'Ente Attuatore in base al Piano attuativo 2022, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 94 del 21/03/2022.

Articolo 4

L'Ente Attuatore, nella osservanza di tutte le leggi vigenti e sulla base delle norme di legge, regolamentari o di statuto che disciplinano l'attività dell'Ente medesimo, si impegna a procedere alla attuazione degli interventi da esso eseguiti mediante l'esecuzione dei progetti presentati, con le eventuali modifiche e le integrazioni agli stessi apportati in conseguenza del processo istruttorio di approvazione effettuato dall'UOA "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo" della Regione Calabria.

L'Ente, ai sensi della Legge 241/90, individua il responsabile del procedimento dandone comunicazione all'UOA.

Le attività potranno essere realizzate in amministrazione diretta dall'Ente attuatore o mediante affidamento di alcuni servizi ad operatori economici esterni, specializzati nel settore.

Specificatamente L'Ente Attuatore è obbligato ad esperire le procedure necessarie per la fornitura di beni e servizi destinati alla realizzazione degli interventi con modalità che garantiscono la massima trasparenza.

L'Ente Attuatore è obbligato a rispettare scrupolosamente ogni prescrizione tecnica ed amministrativa impartita dall'UOA "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo" della Regione Calabria in ragione della funzione di controllo ed in relazione a ciascun progetto relativo agli interventi la cui esecuzione è eseguita dall'Ente medesimo in base al presente disciplinare, purché coerente con le disposizioni recate al comma 1.

Nel caso di cui sopra, l'Ente attuatore è tenuto ad integrare la progettazione trasmessa con atto deliberativo contenente la dichiarazione circa la coerenza degli interventi previsti al Piano Attuativo 2022.

Nell'esecuzione degli interventi dovranno essere rispettate le previsioni progettuali ed eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate.

Più in particolare, l'Ente attuatore, nell'ambito delle proprie competenze, a titolo esemplificativo e non esaustivo, provvederà a:

1. Acquisire tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi previsti;
2. Utilizzare il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
3. Fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, omissioni od irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare il singolo intervento finanziato;
4. Concludere tutte le attività attraverso le quali si realizza l'intervento finanziato entro il 31/12/2022;
5. Garantire il rispetto delle regole di ammissibilità della spesa;
6. Ad una corretta gestione e tenuta dei documenti dell'intervento, secondo le vigenti disposizioni normative;
7. Inviare alla Regione Calabria la documentazione richiesta ai fini della funzione di vigilanza e di monitoraggio finanziario in virtù di quanto stabilito dalla L.r. 25/2013 art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7;
8. Garantire, alle strutture competenti della Regione o ad altri soggetti incaricati, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'intervento;
9. Assicurare, attraverso la piattaforma dedicata il monitoraggio dell'avanzamento finanziario;
10. Assicurare la funzionalità dell'intervento entro il termine programmato;
11. Effettuare i controlli, procedurali, fisici, previsti dalla normativa nazionale e regionale applicabili al caso di specie;
12. Assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti l'intervento concesso.

Il progetto è da realizzarsi nei limiti delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

Articolo 5

L'Ente è autorizzato ad eseguire gli interventi progettati e a dare attuazione alle procedure per l'acquisizione di quanto necessario nei limiti indicati nella tabella sotto riportata.

LAVORI	SPESE GENERALI	TOTALE
3.864.734,30	135.265,70	4.000.000,00

L'importo indicato quale assegnazione potrà subire modifiche in funzione del monitoraggio della spesa e delle risorse che saranno individuate dalla Regione.

Le attività già poste in essere durante la corrente annualità potranno essere rendicontate se coerenti con le regole di ammissibilità della spesa

Articolo 6

Successivamente alla firma della presente convenzione la Regione Calabria disporrà un'anticipazione di risorse commisurate alle effettive disponibilità di cassa dell'Amministrazione stessa ed al costo definitivo dell'intervento assegnato e, su richiesta dell'Ente medesimo attestante l'esaurimento delle anticipazioni già ricevute, procederà a successivi trasferimenti, a norma dell'art. 19, comma 2, della Legge Regionale 10 Novembre 1975, n. 31, e successive modifiche ed integrazioni, sino alla concorrenza del 97,00% del totale delle somme assegnate per l'esecuzione dell'intervento affidato all'Ente attuatore. L'importo residuo pari al 3,00% quale saldo verrà corrisposto al medesimo in relazione a ciascun progetto previo favorevole collaudo dello stesso, ovvero certificato di regolare esecuzione giusta D.G.R. n. 695/05, regolarmente approvati con atto formale dall'Ente attuatore.

Tutte le anticipazioni saranno comprensive delle spese generali.

Le spese ammissibili a discarico del finanziamento sono quelle proprie per la realizzazione del progetto approvato non rientrando nel finanziamento:

- a) arretrati contrattuali;
- b) arretrati per contenziosi;
- c) qualsiasi somma non prevista nel progetto, fatti salvi gli interessi per ritardato pagamento ove il ritardo sia imputabile a responsabilità diretta della Regione;
- d) il rimborso delle spese di viaggio del personale di fiducia (capo operai) rientranti, questi ultimi, nelle spese generali ove dovuti.
- e) Le spese per i collaudi assegnati a norma di quanto statuito dal protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 695/05 e s.m.i., rientranti anche queste nelle spese generali in capo all'Ente attuatore.

In particolare non potranno essere riconosciuti somme per arretrati per contenziosi ove questi attengano a riconoscimento di mansioni superiori salvo approfondita istruttoria da cui emerga una esclusiva responsabilità della Regione Calabria.

Qualora, alla chiusura degli interventi, dovesse risultare dalla certificazione finale delle spese, convalidata dal Responsabile del Procedimento dell'Ente Attuatore, identificato a norma della Legge 241/90, e sulla base delle risultanze del collaudo, una somma inferiore a quella documentata dal rendiconto di cui al successivo arti-

colo 7, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura tra la Regione e l'Ente Attuatore.

Resta espressamente convenuto, invece, che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo stabilito per ciascun progetto farà carico all'Ente Attuatore che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Articolo 7

Ai fini del monitoraggio degli interventi eseguiti e della spesa sostenuta, l'Ente Attuatore si obbliga a rendere alla Regione la certificazione delle spese per ciascun progetto e suddivisa per tipologia di intervento.

Le spese di manodopera saranno imputate su ciascuna tipologia e su ciascun progetto direttamente dal Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell'articolo 2, comma VI, della Legge Regionale 22 Dicembre 1993, n. 16 elabora i salari di tutti i lavoratori idraulico forestali.

Per le forniture necessarie alla realizzazione degli interventi, ovvero per l'appalto ad operatori economici di servizi nell'ambito del progetto, dovranno essere documentati i titoli di spesa ed i relativi pagamenti.

L'Ente Attuatore è inoltre tenuto a presentare il rendiconto finale delle spese sostenute nonché la documentazione tecnica occorrente per la collaudazione dei lavori per ciascuno dei progetti realizzati nell'ambito del presente disciplinare entro 60 giorni dal completamento del medesimo.

Articolo 8

La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sulle certificazioni presentate dall'Ente attuatore.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della esecuzione dei progetti realizzati dall'Ente sulla base del presente disciplinare e che le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente Attuatore.

Articolo 9

L'Ente Attuatore, in virtù dell'autonomia gestionale, agirà in nome e per conto proprio, atteso che spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione degli interventi ad esso assegnati. In particolare è fatto obbligo all'Ente Attuatore di munirsi di tutte le autorizzazioni e/o nulla-osta necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nella progettazione, secondo la normativa e le Leggi vigenti sollevando la Regione da ogni qualsivoglia responsabilità.

Articolo 10

La Regione si riserva il potere di revocare la presente concessione nel caso in cui l'Ente Attuatore incorra in violazioni o negligenze gravi, tanto in ordine a quanto statuito nel presente disciplinare quanto a norme di Legge, di regolamento, a disposizioni amministrative, a norme di buona amministrazione.

Articolo 11

Il rapporto di concessione si riterrà concluso dopo il favorevole collaudo per ciascun progetto affidato e salvo quanto previsto al precedente articolo 6 del presente disciplinare. Per il collaudo si applica il regolamento di cui al D.G.R. n. 695 del 29/07/2005 che qui si intende integralmente trascritto.

Articolo 12

L'Ente attuatore si obbliga ad attivare la C.I.G. in tutte le occasioni in cui le condizioni atmosferiche e/o le condizioni del terreno non consentano in tutto o in parte l'esecuzione dei lavori. L'Ente attuatore si impegna altresì, di norma, a fornire alla manodopera il mezzo di trasporto limitando l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio del lavoratore a particolari eccezionali e comprovate situazioni.

Articolo 13

Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e l'Ente Attuatore in ordine all'applicazione del presente disciplinare saranno sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo l'Ente Attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di centoventi giorni dalla notifica ricevuta.

L'Ente Attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso il termine per provvedervi in ogni caso l'Autorità Giudiziaria per eventuali controversie relative alla presente concessione è in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Per accettazione
Il Legale Rappresentante dell'Ente

Per la Regione Calabria